



**GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GOVERNO, DI CONDUZIONE E
MANUTENZIONE A CANONE E DI MANUTENZIONE EXTRA CANONE DEGLI
IMPIANTI TECNOLOGICI ED ELEVATORI A SERVIZIO DELLE STRUTTURE
SANITARIE DELL’AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO E DELL’AZIENDA
SANITARIA LOCALE DI POTENZA DEL LAGONEGRESE**

**CAPITOLATO D’ONERI IMPIANTI ELEVATORI TAPPETI MOBILI,
MONTASCALE E PEDANE INVALIDI
Appendice 5 al Capitolato Tecnico Prestazionale**



INDICE GENERALE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - MANUTENZIONE ORDINARIA.....	5
ART. 3 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	9
ART. 4 - CARATTERE DEL SERVIZIO	10
ART. 5 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE	10
ART. 6 - ORDINI DI SERVIZIO, PRESCRIZIONI E PENALI	104
ART. 7 - ALTRI ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	11
ART. 8 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE.....	136
ART. 9 - INDUMENTI DI LAVORO	147
ART. 10 - MATERIALI ED ATTREZZATURE.....	147
ART. 11 - CONTROLLO E VIGILANZA	147
ART. 12 - TENUTA DI REGISTRI E RELAZIONI SUL SERVIZIO	147
ART. 13 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI PER LA GESTIONE	158
ART. 14 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E COLLAUDO FINALE	158
ART. 15 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI	159

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato definisce, le specifiche condizioni concernenti l'affidamento del "Servizio di Manutenzione ordinaria FULL-RISK e straordinaria degli ascensori, dei montalettighe, montacarichi, tappeti mobili, montascale e pedane invalidi ubicati nel PSA di Lagonegro e strutture Distrettuali di Lauria e Senise incluse le attività di presenziamento e pronta disponibilità, degli impianti elevatori (compresi i locali macchina e le apparecchiature e i sistemi agli stessi afferenti), da eseguirsi in ottemperanza alle prescrizioni riportate nell'ambito della documentazione di gara.

La attuale consistenza degli impianti elevatori da assoggettare alla manutenzione ordinaria e straordinaria è riassunto nella seguente tabella di seguito riportata:

Ospedale San Giovanni – Viale Colombo – Lagonegro (PZ)

IMPIANTI ELEVATORI

N	Costruttore	Matricola ditta installatrice	Cat.	Portata	Numero di piani serviti	Impianti fuori servizio
1	Lucania Elevatori	On-ac 16/00 (18610)	B	1250	5	
2	Fiam	ENPI 814 (10601)	B	640	5	
3	Paravia	PZ 61/88 (18602)	A	800/10	4	
4	Paravia	PZ 62/88 (18603)	A	800/10	4	
5	Paravia	PZ 63/88 (18604)	A	600	4	
6	Paravia	Pz 64/88 (18605)	A	600	4	
7	Paravia	Pz 65/88 (18606)	B	500	4	
8	Paravia	Pz 66/88 (18607)	B	500	4	
9	Paravia	Pz 67/88 (18608)	A	400/5	4	
10	Paravia	Pz 68/88 (18609)	A	850/11	4	

Azienda Sanitaria Locale di Potenza strutture Distrettuali di Lauria e Senise

IMPIANTI ELEVATORI

N°	IMATRICOLA	INDIRIZZO	DESCRIZIONE IMPIANTO	COSTRUTTORE	DATA DI COSTRUZIONE	PIANI SERVITI
1	02/2006	Poliambulatorio Via Fortunato Lagonegro	Ascensore Idraulico	Meteco Mini	2006	2
2	COP33	Distretto Via Amendola Senise	Ascensore Idraulico	Imal Ascensori	2006	3
3	101469	Ambulatorio Via Monastero Rivello	Ascensore Idraulico	Imal Ascensori	2006	2
4	26/83	Ospedale via XXV Aprile Lauria	Ascensore Elettrico	Sabiem	1983	4
5	PZ540	Ospedale via XXV Aprile Lauria	Ascensore Elettrico	Paravia	1972	5
6	46/99	Ospedale via XXV Aprile Lauria	Ascensore Idraulico	Lucana Elevatori	1999	5
7	27/83	Ospedale via XXV Aprile Lauria	Ascensore Elettrico	Sabiem	1983	4
8		Ospedale via XXV Aprile Lauria	Montavivande	Microlift		5
9	OOP106	Ospedale via XXV Aprile Lauria	Ascensore Idraulico	Imal Ascensori	2013	5
10	OOP120	Ospedale via XXV Aprile Lauria	Ascensore Idraulico	Imal Ascensori	2015	3
11	OOP128	Ospedale via XXV Aprile Lauria	Ascensore Idraulico	Imal Ascensori	2016	2
12	2574500P/113	Ambulatorio Via P. Nenni Rotonda	Ascensore Idraulico	Home Ligt	2013	2
13	ENPI 300	Ospedale Via Santa Lucia Chiaromonte	Ascensore Elettrico	Paravia	1969	4
14	ENPI 299	Ospedale Via Santa Lucia Chiaromonte	Ascensore Elettrico	Paravia	1969	4
15	PZ 95/93	Ospedale Via Santa Lucia Chiaromonte	Ascensore Idraulico	Del Bo	1993	6
16	PZ 92/93	Ospedale Via Santa Lucia Chiaromonte	Ascensore Elettrico	Del Bo	1993	6
17	PZ 94/93	Ospedale Via Santa Lucia Chiaromonte	Ascensore Elettrico	Del Bo	1993	6
18	PZ 93/93	Ospedale Via Santa Lucia Chiaromonte	Ascensore Elettrico	Del Bo	1993	6
19	48/99	Ospedale Via Santa Lucia Chiaromonte	Ascensore Elettrico	Lucana Elevatori	1999	3
20	3318	Ospedale Via Santa Lucia Chiaromonte	Ascensore Idraulico	Lucana Elevatori	2002	6
21	3319	Ospedale Via Santa Lucia Chiaromonte	Ascensore Idraulico	Lucana Elevatori	2002	6
22	3320	Ospedale Via Santa Lucia Chiaromonte	Ascensore Idraulico	Lucana Elevatori	2002	6
23	ENPI 1292	Ospedale Via S. Nicola Maratea	Ascensore Elettrico	Sair Falconi	1982	3
24	ENPI 1295	Ospedale Via S. Nicola Maratea	Ascensore Elettrico	Sair Falconi	1982	3
25	ENPI 1301	Ospedale Via S. Nicola Maratea	Ascensore Elettrico	Sair Falconi	1982	3
26	ENPI 1300	Ospedale Via S. Nicola Maratea	Ascensore Elettrico	Sair Falconi	1982	3
27	54NN6228	Ospedale Via S. Nicola Maratea	Ascensore Elettrico	Otis	2008	2

Qualora, durante il corso della durata del servizio, l'Azienda, direttamente o per mezzo di altra impresa, apportasse modifiche o trasformazioni agli impianti esistenti (c.s. interventi di ristrutturazione impiantistica), anche i nuovi impianti ed apparati installati o sostituiti entreranno a far parte, a tutti gli effetti, dell'oggetto dell'affidamento e, di conseguenza, saranno soggetti a quanto previsto nella documentazione di gara. La loro conduzione e manutenzione ordinaria, programmata e preventiva, nonché straordinaria, a guasto o d'urgenza, con tutti i relativi oneri, sarà a carico della Ditta, senza che questa possa richiedere aumento del canone fissato.

Allorché, durante il corso del contratto, avvenissero riattivazioni di impianti elevatori temporaneamente fuori servizio (si vedano le tabelle sopra riportate) o venissero installati nuovi impianti per un totale complessivo che non superi le cinque unità (per ciascun lotto) rispetto al numero di impianti attivi al momento dell'offerta, non si procederà alla rideterminazione del canone. Analoghe modalità dovranno essere seguite nell'eventualità di diminuzione degli impianti elevatori in attività. Nel caso il numero di impianti in più o in meno rispetto a quelli attivi al momento dell'offerta superi le cinque unità (per ciascun lotto), si procederà alla rideterminazione del servizio e del relativo canone, esclusivamente in relazione agli impianti eccedenti la predetta franchigia, in

proporzione alla variazione del numero di elevatori rapportato al numero di impianti attivi al momento dell'offerta aumentato (nel caso di incremento) o diminuito (nel caso di decremento) di cinque unità.

ART. 2 - MANUTENZIONE ORDINARIA

Le attività che sono incluse nel presente servizio di manutenzione ordinaria di tipo Full-Risk, completamente remunerate dal canone, a base d'asta di cui al successivo Art.5, sono quelle di seguito elencate:

1. **verifica periodica dell'impianto, lubrificazione e pulizia:** verifica periodica del regolare funzionamento dell'impianto, dei livelli olio, delle funi in trazione, delle apparecchiature elettriche, delle porte dei piani, delle relative serrature e dispositivi di sicurezza, lubrificazione di tutte le parti che lo richiedono, pulizia generale dell'impianto della fossa e del locale macchina, con materiale che dovrà essere fornito dalla ditta;
2. **intervento su chiamata** (chiamate illimitate): intervento di personale specializzato entro una ora nei casi o fasce orarie di non presidio tecnologico delle strutture o plessi e con esclusione dello sblocco in emergenza (in tali casi la tempistica di intervento è indicata di seguito) dalla chiamata sia durante che oltre il normale orario di lavoro, in caso di interruzione nel funzionamento dell'impianto, o comunque, a seguito di giustificate richieste;
3. **verifica periodica delle apparecchiature di sicurezza:** verifica periodica di tutte le apparecchiature di sicurezza come prescritto dall'art. 15 del D.P.R. 162 del 10 giugno 1999;
4. **assistenza al controllo degli Enti Governativi:** assistenza di personale specializzato alle visite periodiche effettuate dall'ente di controllo (Art. 13 del D.P.R. 162 del 10 giugno 1999).
5. **manutenzione preventiva:** manutenzione preventiva mensile consistente in una verifica metodica, programmata, di tutte le parti, elettriche e meccaniche dell'impianto al fine di prevenire, nei limiti del possibile, eventuali guasti;
6. **presenziamento:**
 - a. relativamente alla sede del PSA di Lagonegro al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi su impianti bloccati, con e senza passeggeri a bordo, e, comunque, la massima disponibilità degli impianti per l'attività ospedaliera, la Ditta dovrà assicurare la presenza continua all'interno della sede di almeno un operatore h24;
L'attività di presenziamento dovrà garantire:
 - la massima tempestività degli interventi sugli impianti bloccati con o senza passeggeri a bordo,
 - b) una verifica giornaliera di funzionalità degli impianti di maggior rilievo strategico che verranno indicati dall'Azienda.
Per l'attività di presenziamento gli operatori addetti dovranno rendersi sempre rintracciabili a mezzo di apparecchio telefonico portatile compatibile con quelli in uso nell'Azienda nonché di telefono cellulare, entrambi forniti dalla Ditta.
Per quanto concernente il precedente punto a) gli operatori dovranno, dal momento del ricevimento della chiamata:
 - ~ recarsi sull'impianto nel più breve tempo possibile,
 - ~ procedere a liberare gli eventuali passeggeri intrappolati,
 - ~ procedere al ripristino immediato dell'impianto.
- b. relativamente alle sedi Distrettuali di Lauria e Senise

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riporta di seguito un elenco delle attività minime di manutenzione (verifiche e controlli) che il Fornitore dovrà eseguire su tutti gli impianti elevatori mediante visite programmate con le periodicità riportate nella successiva scheda "attività e frequenze":

- mantenere ciascun impianto elevatore in modo da conservare integre e funzionanti le caratteristiche di costruzione;
- esaminare regolarmente, verificare, pulire tutte le parti degli impianti elevatori;
- verificare periodicamente tutti i dispositivi di sicurezza, di blocco, di controllo, la presenza dei dispositivi di protezione individuali e di estinzione incendi;
- verificare l'efficienza dell'illuminazione normale e di sicurezza;
- controllare la situazione di rispetto della norma degli impianti elevatori;
- esaminare, con periodicità almeno mensile, le condizioni ambientali dei locali macchina e delle fosse, per la verifica della presenza di acqua, umidità, polveri, sostanze corrosive, flora e/o muffe, fauna, radiazioni solari, sollecitazioni meccaniche (pressioni, urti, vibrazioni, dilatazioni, ecc.), temperature elevate, cambiamenti rapidi di temperatura (con formazione di condense), e procedere opportunamente per la risoluzione delle eventuali problematiche riscontrate;
- a garantire, su richiesta del Responsabile di settore - oltre il normale presenziamento, ove presente - la disponibilità oltre l'orario già indicato di personale tecnico abilitato per presidiare determinati impianti in particolari circostanze (es. ascensore Auditorium in occasione di eventi);
- a svolgere, nel caso di sospensione temporanea dall'esercizio di un impianto elevatore, non imputabile a lavori di riparazione effettuati dalla Ditta, su quello stesso impianto un servizio di manutenzione conservativa consistente in un'attività di verifica di funzionalità dell'impianto elevatore e dei relativi requisiti di sicurezza con cadenza semestrale (qualora la suddetta sospensione temporanea abbia una durata inferiore a 6 mesi, il servizio di manutenzione conservativa deve essere effettuato almeno una volta).

La Scheda Attività e Frequenza, riportata di seguito, contiene un insieme delle attività esemplificativo e non esaustivo degli interventi minimi che dovranno essere effettuati. Qualsiasi ulteriore attività di conduzione e manutenzione (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato nelle Schede Attività e Frequenza), necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti e il rispetto della normativa vigente, è da ritenersi comunque remunerata nel canone.

MANUTENZIONE ASCENSORI SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE	
ATTIVITA'	FREQUENZA (minime)
Descrizione	
LOCALE MACCHINA:	
Pulizia del locale macchina	M
Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di illuminazione del locale macchina	M

ARGANO:	
Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore argano e controllo apertura e chiusura freno	M
Verifica del gioco vite corona dell'argano	6M
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di frizione dell'argano	2M
Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e della loro complanarità, delle catene di compensazione e dei loro attacchi	M
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio	M
CENTRALINA OLEODINAMICA:	
Verifica del livello olio serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica	M
Verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica	M
Verifica tensione di alimentazione motore elettrico centralina oleodinamica	M
Verifica pressione statica centralina oleodinamica ai piani estremi	M
Verifica valvola di blocco centralina oleodinamica	M
Taratura valvola sovrappressione centralina oleodinamica	M
Verifica valori di pressione e di corrente centralina oleodinamica con cabina in movimento	M
QUADRO DI MANOVRA:	
Verifica dello stato di usura dei contatti, del dispositivo di emergenza, dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra del quadro di manovra	M
Verifica fissaggio regolamentare quadro di manovra	M
Controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza di vibrazioni, rumori, sovratemperature, archi elettrici anomali...), verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli	6M
VANO CORSA E CABINA:	
Ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore	M
Verifica delle guide della cabina e del contrappeso	M
Verifica della tensione delle funi del vano e tetto cabina	2M
Verifica posizione regolamentare stop in fossa	2M
Prova contatto elettrico apparecchi di sicurezza	2M
Verifica funzionalità extracorsa inferiore	2M
Verifica cablaggio elettrico tetto cabina	M
Verifica funzionamento illuminazione vano	M
Verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso	2M
Verifica della tenuta della guarnizione cilindro e pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e cabina	M
Verifica allineamento guide arcata e cabina	M
Verifica dell'operatore automatico e scorrevole	M
Verifica dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature	6M
Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione porte dei piani	M
Verifica presenza fotocellula ad altezza opportuna nelle porte dei piani	M
Verifica funzionamento fotocellula porte dei piani	M
Verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento dell'illuminazione, del funzionamento delle spie di segnalazione nella cabina	M
Verifica funzionalità interruttore di scambio cabina	M
FOSSA:	
Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio della fossa	M
Verifica tiranti filoni contrappeso fossa	6M
Verifica tiranti funi oleodinamici fossa	2M
DISPOSITIVI DI SICUREZZA:	
Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità..)	6M
DOCUMENTAZIONE DI LEGGE:	
Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio	6M
Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi	A
Le frequenze di riferimento per la scheda sono: S = settimanale; Q = quindicinale; M = mensile; 2M = bimestrale; 3M = trimestrale; 4M = quadrimestrale; 6M = semestrale; A = annuale	

c. **rapporto mensile:** redazione di rapporto mensile su tutti gli interventi effettuati;

d. **riparazioni o sostituzioni a carico della ditta: il servizio deve intendersi del tipo "Manutenzione completa" (FULL-RISK)** e pertanto sono a totale carico della ditta tutti gli oneri e/o costi che sono sostenuti dalla ditta per la manutenzione degli impianti elevatori di cui alle attività ed interventi del precedente elenco e quindi comprensivo anche dei costi relativi alla fornitura e posa in opera del materiale di usura e/o avaria.

In caso di irregolarità nel funzionamento dell'impianto, il Fornitore è tenuto ad intervenire eliminando l'anomalia riscontrata, provvedendo alla riparazione e/o sostituzione anche delle parti rotte o logorate. L'intera attività effettuata a seguito di anomalie riscontrate durante le attività periodiche o a seguito di segnalazioni sono da intendersi retribuite con il canone di manutenzione. Inoltre, la ditta Fornitrice dovrà farsi carico di tutti gli oneri necessari per eliminare le eventuali prescrizioni rilevate dagli Enti preposti al controllo entro 15gg dalla notifica pena la decurtazione dal canone di manutenzione delle spese sostenute dalla Stazione Appaltante per far eseguire d'ufficio gli interventi necessari per sanare le non conformità rilevate dai predetti Enti di controllo.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano gli oneri a completo carico della ditta: riparazione e sostituzioni a carico della ditta di tutte le parti soggette all'usura del normale esercizio e/o vetustà compresi i motori, il riduttore, il freno, il gruppo di manovra, *l'argano di trazione, pattini cabina*, le apparecchiature di manovra e di controllo (*ad esempio quadri di comando, pulsantiere, etc*), le funi, le linee di alimentazione a valle dell'interruttore generale nel locale del macchinario, *completa sostituzione dell'olio nel caso di ascensori idraulici, fine corsa, fotocellule, lampade cabina e vano corsa, lampade di emergenza, e così via.*

È onere, altresì, del Fornitore garantire che i materiali di ricambio, utilizzati a seguito delle anomalie riscontrate, siano conformi a quelli originariamente impiegati e comunque delle medesime caratteristiche tra le marche presenti sul mercato. Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero se non espressamente autorizzato dalla Stazione Appaltante. Il Fornitore dovrà trovarsi sempre provvisto di scorte di materiali, sia di consumo (olio, grasso, bulloneria, ecc.) che di ricambio, necessari ad assicurare la continuità del servizio.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici, salvo casi eccezionali in cui il Committente richieda diversamente al fine di evitare disagio agli utenti o intralcio alle attività. In tali casi il Fornitore dovrà eseguire le prestazioni anche di notte o nei giorni festivi o in particolari periodi dell'anno, senza pretendere compensi suppletivi o indennizzi a qualsiasi titolo.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività del Fornitore evitando la prolungata sospensione del funzionamento degli impianti. Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento dell'impianto, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata nell'esecuzione dal Fornitore.

E' fatto divieto al Fornitore di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza dell'impianto e di estendere le prestazioni ad altri impianti non oggetto del servizio. Inoltre, il Fornitore non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte del Committente.

e. **tempo di esecuzione interventi:** per limitare a minimo gli eventuali tempi di fermo macchina la Ditta dovrà garantire, **entro e non oltre giorni 10 dal primo intervento** di cui al precedente punto 2, il ripristino funzionale degli impianti, anche fermo restante la salvaguardia delle condizioni minime di sicurezza, con interventi temporanei in attesa dell'eventuale intervento risolutivo definitivo. Eventuali deroghe al predetto

tempo massimo, dovranno essere espressamente autorizzate dalla Stazione Appaltante previa specifica richiesta motivata e documentata.

ART. 3 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per manutenzione straordinaria si intende l'esecuzione di quei lavori di riparazione la cui necessità abbia carattere eccezionale, imprevedibile e/o urgente e come tali non annoverabili nelle sopra indicate prestazioni di manutenzione ordinaria quali ad esempio: guasti dovuti ad eventi di natura eccezionale quali fulmini, crolli, incendi e danni di natura dolosa, sommosse popolari o danni arrecati da terzi oltre a sostituzione di parti e/o di impianti per adeguamento alle nuove norme che dovessero entrare in vigore successivamente all'assegnazione del presente bando, nonché interventi specifici richiesti dalla Stazione Appaltante.

Per tutti i sopraelencati lavori la ditta appaltatrice si impegna, con la stipula del contratto, alla loro esecuzione.

Gli stessi verranno richiesti dalla Stazione Appaltante con apposita proposta formulata dall'ufficio tecnico-secondo le effettive necessità che si verificassero durante l'andamento del servizio.

La manodopera che verrà utilizzata per i suddetti interventi relativi a parti e/o componenti degli impianti esposti all'utenza (quali a mero titolo esemplificativo, pulsanti, fotocellule, rullo antine e pattini, operatore porte etc.) deve intendersi già remunerata con l'importo a canone di cui al presente bando, per cui all'impresa sarà riconosciuto solo il compenso per tutti i materiali necessari per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria di cui al presente articolo a presentazione di relativa fattura d'acquisto. Ai suddetti importi verrà aggiunta la percentuale del 15% e 10% quale compenso rispettivamente per spese generali e utile ditta, a cui andrà applicato il ribasso proposto in fase di offerta.

Negli altri casi in cui la Stazione Appaltante richieda l'effettuazione di interventi di carattere straordinario, l'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione del primo sopralluogo entro le 6 (sei) ore dal momento della richiesta nel caso di intervento urgente, ovvero entro giorni 3 (tre) negli altri casi.

La comunicazione di richiesta dell'intervento sarà effettuata dalla Stazione Appaltante in forma scritta, eccezione fatta per i casi più urgenti per i quali sarà sufficiente la disposizione verbale diretta o telefonica.

Effettuato il sopralluogo, eventualmente anche in contraddittorio con il preposto dipendente della Stazione Appaltante, la Ditta appaltatrice dovrà predisporre apposito preventivo di intervento, sul quale dovrà essere indicata la natura stessa dell'intervento, le eventuali sostituzioni di apparecchiature elettriche, elettromeccaniche, idrauliche, meccaniche e quanto altro occorra ed i prezzi previsti per componenti, materiali, attrezzature e manodopera.

Eccezione fatta per i casi urgenti, l'esecuzione degli interventi dovrà essere formalmente autorizzata tramite rilascio all'Appaltatore, da parte della Stazione Appaltante, del preventivo vistato per autorizzazione.

Nei casi urgenti che non consentano la predisposizione di adeguato preventivo formale ma solo l'indicazione di un importo orientativo di spesa, l'autorizzazione all'intervento straordinario potrà essere data anche verbalmente o per telefono, fatta salva la successiva regolarizzazione effettuata come segue: entro giorni 5 (cinque) dall'intervento la ditta appaltatrice dovrà inviare apposita comunicazione indicante gli interventi effettuati e i relativi importi di spesa; su tale comunicazione, se conforme a quanto autorizzato per le vie brevi, verrà apposto il visto di autorizzazione.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque, la possibilità insindacabile di procedere ad una indagine di mercato per l'esecuzione delle suddette lavorazioni con affidamento anche ad altre Ditte in presenza di offerte inferiori a

quanto richiesto dalla Ditta aggiudicatrice del Servizio di cui al presente bando. In tal caso la Ditta è obbligata a fornire a queste altre ditte tutta l'assistenza e la collaborazione necessaria.

Per l'effettuazione delle attività non comprese nel canone il Committente, nel rispetto della normativa vigente, può decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dal Fornitore.

ART. 4 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi a tutti gli effetti servizio pubblico e perciò, per nessun motivo dovrà/potrà essere sospeso o abbandonato, salvo casi di forza maggiore o comunque non riconducibili a responsabilità diretta o indiretta dell'Appaltatore. In caso di sospensione o di abbandono - non adeguatamente giustificati - del servizio, la Stazione Appaltante potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio.

Inoltre, verificandosi deficienze o abusi da parte dell'Appaltatore nell'adempimento degli obblighi di cui al presente Capitolato, il Responsabile del servizio ha la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio - a spese dell'Appaltatore - i lavori necessari per il regolare andamento del servizio, ove il predetto appaltatore, appositamente diffidato, non ottemperi nel termine prefissato, con rivalsa degli oneri e degli altri eventuali danni conseguenti.

ART. 5 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice deve usare, nella conduzione del servizio, la diligenza del buon padre di famiglia, come inteso nel vigente codice civile. Allo stesso modo, tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e rispondere pienamente alle indicazioni date dalla Stazione Appaltante comunale, oltrechè in conformità alle norme tecniche vigenti.

L'impresa appaltatrice si obbliga a sollevare la Stazione Appaltante da qualsiasi azione e responsabilità che possano essere intentate da terzi o per mancati adempimenti degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di segnalare immediatamente alla Stazione Appaltante tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possono oggettivamente pregiudicare o impedire il regolare adempimento del servizio.

Tali segnalazioni dovranno essere fatte in forma scritta, eccezione fatta per le situazioni urgenti e / o di pericolo, per le quali dovrà essere anticipata per le vie brevi e confermata formalmente.

Oltre alle norme specificate nel presente Capitolato, l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di osservare le disposizioni contenute nelle leggi e regolamenti vigenti in materia, comprese le ordinanze municipali riguardanti la salute pubblica inerenti il servizio oggetto dell'Appalto.

ART. 6 - ORDINI DI SERVIZIO, PRESCRIZIONI E PENALI

L'impresa aggiudicataria, nell'eseguire il servizio in conformità al presente disciplinare, deve uniformarsi agli ordini di servizio ed alle istruzioni che gli siano comunicate per iscritto o verbalmente dalla Stazione Appaltante.

È fatta salva la facoltà dell'impresa appaltatrice di fare le proprie osservazioni e riserve nei modi

prescritti, entro giorni 10 (dieci) dal ricevimento dell'ordine di servizio.

Gli organi di vigilanza avranno diritto di rilevare infrazioni, contestandole al referente dell'Amministrazione.

Le infrazioni saranno notificate all'Impresa appaltatrice nelle usuali forma amministrative.

L'Amministrazione avrà la facoltà di ordinare o di far eseguire d'ufficio, in danno dell'Appaltatore, quanto necessario per il regolare andamento del servizio qualora la predetta Ditta, appositamente diffidata, non ottemperi, nel termine assegnatole, alle disposizioni imposte dall'Azienda Sanitaria. La spesa così effettivamente sostenuta dalla Stazione Appaltante verrà addebitata alla ditta appaltatrice, con trattenuta diretta nel successivo canone da corrispondere alla stessa ditta aggiudicataria.

Fatte salve le operazioni che potranno essere svolte dall'Amministrazione in forza del precedente paragrafo, le inadempienze contrattuali saranno contestate formalmente all'impresa appaltatrice nei modi e termini definiti nelle Condizioni Generali di Contratto.

Qualora vengano effettuate da parte della Stazione Appaltante delle trattenute sul canone mensile, la Ditta appaltatrice dovrà tempestivamente consegnare la nota di credito a scorporo della fattura emessa.

In presenza di eventuali controdeduzioni a quanto definito al precedente capoverso, qualora la Stazione Appaltante ritenesse valide le motivazioni addotte a sua discolpa dalla ditta e previa specifica relazione da parte dell'Ufficio tecnico, si procederà con successiva fatturazione, al pagamento delle somme precedentemente trattenute.

ART. 7 - ALTRI ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri inerenti alla gestione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli impianti elevatori di cui al presente Capitolato altrove riportati nel presente atto, saranno a carico dell'Appaltatore gli ulteriori oneri ed obblighi di seguito elencati:

- a) **Contratto e atti vari.** Spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto; spese per carte bollate e di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio e dei lavori di cui al presente appalto. Come ad esempio le spese di scritturazione e registrazione del contratto, degli atti di consegna o riconsegna ed altri ad esso inerenti, sono a carico dell'Appaltatore; così pure s'intendono a carico del medesimo Appaltatore tutte le spese e le tasse che riguardino, per qualsivoglia titolo o rapporto, il contratto o l'oggetto del medesimo, fatta eccezione per l'IVA ed ogni altra imposta che per legge fosse intesa a carico della Stazione Appaltante.

- c) **Manodopera.** Spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la manodopera; spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti della Stazione Appaltante, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

- d) **Spese nei luoghi di intervento.** Spese per l'organizzazione dei luoghi di intervento, con gli attrezzi,

macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori, e in ogni caso entro e non oltre 3 giorni lavorativi dal preavviso, l'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti nei luoghi di intervento unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati, oltrechè al ripristino delle opere murarie.

- f) **Sorveglianza e custodia.** Spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal momento del loro arrivo nei punti di intervento fino alla loro posa in opera. Si esclude in ogni caso qualsiasi compenso da parte della Stazione Appaltante per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, nonché per opere di terzi. Spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando l'Appaltatore responsabile in merito.
- g) **Condotta e assistenza tecnica.** L'Appaltatore, inoltre, dovrà fornire a sua cura e spese, senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi e i mezzi d'opera per misurazioni, rilievi, tracciamenti necessari all'esecuzione dei lavori, controlli e verifiche dei lavori compiuti.
- i) **Assicurazioni.** Spese per assicurazione R.C. per operai e persone addette ai lavori, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei lavori facenti parte del presente appalto, per atti vandalici e danni causati da avversità atmosferiche, comunicando alla Stazione Appaltante il nominativo della società assicuratrice con cui l'Appaltatore ha contratto l'assicurazione, producendo copia delle polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari e del massimale di garanzia.
- l) **Rapporti con altre ditte.** L'Appaltatore s'impegna a stabilire rapporti di collaborazione con eventuali altre ditte appaltatrici, a cui la Stazione Appaltante abbia affidato interventi sugli stessi ascensori oggetto del presente bando e/o altri lavori negli stessi locali degli immobili aziendali ospedalieri, avendo cura di evitare ogni interferenza o sovrapposizione di attività e di consentire alle stesse l'accesso alla zona dei lavori, qualora interferenti con attività non rimandabili inerenti il presente Capitolato.
- m) **Reperibilità.** L'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare, nei modi e nelle forme che riterrà più funzionali, la propria reperibilità nonché il servizio di pronto intervento, a qualunque ora del giorno e della notte, comunque nel pieno rispetto delle altre prescrizioni contenute nel presente Capitolato d'oneri e di quant'altro eventualmente disposto, a tal riguardo, dalla Stazione Appaltante. A tal proposito la Ditta dovrà indicare ed istituire un apposito Call-Center a cui inviare richieste di intervento che dovrà essere attivo 24h/24h e per tutta la durata del contratto.
- La Ditta, inoltre dovrà garantire uno o più responsabili tecnici raggiungibili in qualsiasi giorno festivo/feriale e per 24h/24h mediante un recapito telefonico diretto da fornire all'U.O. Gestione Tecnica con il compito di controllo e governo dello stato di manutenzione degli impianti affidati in gestione, in grado di dare, inoltre, in qualsiasi momento una sufficiente assistenza tecnica per risolvere le varie situazioni di emergenza.

La Ditta è tenuta ad intervenire, in caso di urgenza, su qualsiasi impianto oggetto del presente capitolato entro quindici minuti dalla richiesta dell'Azienda. La suddetta richiesta potrà essere formulata, anche solo telefonicamente, in qualunque momento nell'arco delle 24 ore inclusi i giorni festivi. L'intervento urgente non è motivo di riconoscimento di compensi aggiuntivi.

- n) **La Ditta** dovrà garantire lo sblocco degli impianti elevatori immediatamente nelle fasce orarie di presenza in sito di presidio per le attività manutentive degli impianti affidati (tecnologici, elettrici, etc.) nonché entro 15 minuti (quindici) dalla chiamata nelle restanti fasce orarie
- o) **Formazione.** L'Appaltatrice ha l'obbligo di organizzare entro 15gg dall'inizio dell'affidamento le attività di formazione di tutto il personale indicato dalla Stazione Appaltante, delle varie procedure e manovre di emergenza necessarie, tra cui anche quella per sbloccare e portare la cabina al piano degli impianti elevatori oggetto del contratto. Tale formazione deve essere ripetuta con periodicità semestrale e deve risultare opportunamente documentata.

ART. 8 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE

L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge e di prescrizioni del presente capitolato, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti a persone e cose.

La responsabilità dell'Appaltatore si estende ai danni, a persone o cose, che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

A tutto il personale in servizio per conto della Ditta aggiudicataria dovrà essere corrisposto il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. per la categoria di lavoratore utilizzata. Dovranno inoltre essere rispettati gli obblighi sui contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei dipendenti.

A tal fine, l'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante - prima della stipula del contratto e comunque non oltre giorni 10 dalla assunzione del dipendente - la dimostrazione dell'apertura della posizione contributiva e previdenziale dei dipendenti. In caso di inosservanza, anche parziale, da parte dell'Appaltatore delle prescrizioni del presente articolo, la Stazione Appaltante potrà avvalersi delle seguenti facoltà senza che l'Appaltatore possa farvi eccezione od opposizione:

- a) applicare un trattenuta cautelativa, non superiore al 20% del canone mensile, sui pagamenti in scadenza successivamente alla segnalazione scritta dell'inosservanza;
- b) effettuare, ove l'inosservanza non fosse risolta entro 30 giorni dalla segnalazione, un intervento diretto, addebitandone l'onere all'Appaltatore.

Il Fornitore dovrà garantire per il personale addetto il rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro. Il Fornitore dovrà garantire l'impiego di personale specializzato nel campo delle attività di manutenzione degli impianti e ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche degli impianti oggetto del servizio e all'utilizzo delle attrezzature in dotazione. Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità del Fornitore sia nei confronti del Soggetto Aggiudicatore che di terzi.

Il personale che opererà sugli impianti dovrà essere munito di regolare patentino di abilitazione conseguito a

norma dell'art. 15 del D.P.R. 162/99.

ART. 9 - INDUMENTI DI LAVORO

L'impresa dovrà fornire al personale tutti gli indumenti di lavoro, compresi i dispositivi di protezione individuale quando necessari, come prescritto dal contratto collettivo di lavoro e dalle norme vigenti in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il personale del Fornitore deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro e dovrà rispettare tutte le procedure previste dal Soggetto Aggiudicatore per l'accesso ai locali.

ART. 10 - MATERIALI ED ATTREZZATURE

Per l'espletamento del servizio in oggetto e di tutte le obbligazioni conseguenti alla esecuzione del presente disciplinare, l'impresa dovrà disporre all'atto dell'inizio del servizio - e continuativamente per tutta la durata del contratto - di tutto il materiale e di tutte le attrezzature necessarie al corretto espletamento del servizio medesimo.

ART. 11 - CONTROLLO E VIGILANZA

L'Amministrazione provvederà alla vigilanza ed al controllo, anche senza preavviso, del servizio gestito dall'impresa appaltatrice a mezzo dell'U.O. Gestione Tecnica e dei relativi organi di vigilanza.

ART. 12 - TENUTA DI REGISTRI E RELAZIONI SUL SERVIZIO

Per le modalità di tenuta dei registri si applicano le condizioni previste dalle Condizioni Generali di Contratto relative a servizi di manutenzione degli impianti elevatori, oltre alle condizioni previste dal presente articolo nei limiti precisati al precedente Art.1.

Sarà cura della ditta aggiudicataria la tenuta di un blocco-registro degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati. Tale blocco sarà fornito a cura e spese dell'appaltatore e conterrà fogli a duplice copia, con apposto su ogni foglio il timbro della ditta. Per ogni intervento di manutenzione ordinaria dovrà essere effettuata apposita registrazione su detto blocco, indicante i seguenti dati: indirizzo dell'edificio, elenco degli impianti controllati, data del controllo, nome del tecnico dell'impresa che ha eseguito il controllo, operazioni e lavorazioni effettuate, anomalie riscontrate, firma del tecnico che ha effettuato il controllo e firma del tecnico incaricato dall'U.O. Gestione Tecnica dell'Amministrazione presente al sopralluogo. Nel caso in cui non venga riscontrata alcuna anomalia dovrà essere dichiarata la corretta funzionalità degli impianti.

Sarà cura della Ditta appaltatrice consegnare copia del foglio di registrazione all'U.O. Gestione Tecnica dell'Amministrazione, nella stessa giornata in cui è stato effettuato il controllo.

Alla fattura mensile dovrà essere allegata copia dei suddetti fogli attestanti l'avvenuto controllo settimanale, unitamente ad una relazione di rapporto mensile sui tutti gli interventi effettuati.

Oltre a quanto sopra, la Stazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta appaltatrice di relazionare sull'andamento del servizio e sugli interventi effettuati.

ART. 13 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI PER LA GESTIONE

Per le condizioni di attivazione dei servizi si applicano le condizioni relative a servizi di manutenzione degli impianti elevatori, oltre alle condizioni previste dal presente articolo nei limiti precisati al precedente Art.1.

La Ditta appaltatrice prenderà in consegna gli impianti funzionanti nello stato di fatto esistente, impegnandosi ad eseguire a proprio carico tutti gli interventi necessari ed indispensabili per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati onde consentire il funzionamento in piena sicurezza degli impianti nel rispetto della normativa di riferimento.

Eventuali interventi migliorativi, segnalati dall'Appaltatore e riconosciuti validi dall'Ufficio incaricato, dovranno essere preventivamente ed espressamente autorizzati.

All'atto della consegna e prima dell'inizio del servizio, in contraddittorio tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, assistito dal tecnico responsabile, si redigerà un verbale di consistenza degli impianti al solo fine di accertare il funzionamento degli stessi e senza alcuna incidenza nella determinazione di eventuali interventi previsti al punto 7 del precedente art. 2 necessari per il corretto funzionamento degli impianti affidati in manutenzione.

Nel caso si dovesse accertare la presenza di ascensori fermi in quanto abbinati a interventi di manutenzione straordinaria, si procederà con l'inserimento di questi ascensori nel contratto di manutenzione ordinaria, solo dopo aver proceduto con i necessari interventi di manutenzione straordinaria per i quali dovrà essere preventivamente richiesto l'autorizzazione previo relativo preventivo e relazione tecnica.

L'Appaltatore si impegna ad assumere, alle condizioni tutte del contratto di appalto, l'esercizio e la manutenzione di eventuali nuovi impianti e/o di ampliamento di impianti esistenti che venissero realizzati dalla Stazione Appaltante nel corso del contratto stesso. Gli impianti potranno essere consegnati solo in seguito all'avvenuta certificazione della regolare esecuzione ovvero del collaudo.

ART. 14 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E COLLAUDO FINALE

Per le condizioni di riconsegna degli impianti e del relativo collaudo finale si applicano le condizioni relative a servizi di manutenzione degli impianti elevatori, oltre alle condizioni previste dal presente articolo.

Gli impianti e i loro accessori, nonché i manufatti che li contengono, al termine del periodo contrattuale dovranno essere riconsegnati nello stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità in cui si trovavano all'atto della consegna, salvo il normale deperimento per l'uso e le migliorie apportate agli impianti nell'esecuzione dell'appalto.

Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e dichiarato nel verbale di riconsegna, sulla base di:

- esame della documentazione del servizio di manutenzione effettuato;
- effettuazione delle prove di funzionamento che il Responsabile del servizio riterrà di disporre;
- visite e sopralluoghi di impianti.

Nel caso in cui venissero accertati cattivi funzionamenti sarà cura ed onere dell'Appaltatore provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti o parti di essi interessati.

ART. 15 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Il Fornitore dovrà operare nel rispetto di tutte le Leggi relative agli Impianti Elevatori e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione del servizio. In particolare, il Fornitore si dovrà

attenere a quanto previsto:

- dalle leggi e norme che regolano l'installazione e tenuta in esercizio di ascensori e montacarichi, ovvero:
 - la direttiva 95/16/CE del parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 1995 per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativamente agli ascensori
 - il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 (Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio)
- dalle leggi e norme che regolano l'installazione e tenuta in esercizio di scale e marciapiedi mobili, ovvero:
 - la Direttiva Europea 89/392/CEE (Direttiva Macchine) recepita in Italia con DPR n. 459/96;
 - la Norma Europea EN 115, armonizzata ai fini della Direttiva Macchine, pubblicata dal CEN a Gennaio 1997 relativa a "norme di sicurezza e la installazione di scale mobili e marciapiedi mobili";
 - il Decreto Ministeriale 18 settembre 1975, relativo a "norme tecniche di sicurezza per la costituzione e l'esercizio delle scale mobili in servizio pubblico", cioè "destinate agli utenti di pubblici servizi di trasporto o destinate ad integrare un sistema viario pedonale su suolo pubblico" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°295 del 7.11.1975).
- dalle leggi e norme che regolano l'installazione e tenuta in esercizio di impianti per il superamento delle barriere architettoniche (montascale e piattaforme elevatrici per disabili), ovvero:
 - il DM 236/89 attuativo della legge 13/89 riguardante le prescrizioni di massima per quanto riguarda la sicurezza di montascale e piattaforme elevatrici
 - Norma UNI 9801:1991. Requisiti di sicurezza per sollevatori e trasportatori di tipo fisso per disabili (montascale o servoscale).
- in materia di sicurezza degli impianti, dalla legge 18/05/1990 n. 46, e dal suo regolamento di attuazione DPR n. 447 del 06/12/1991, così come modificato ed integrato dal Decreto Ministeriale N. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche;
- in materia di abilitazione all'esercizio delle attività previste nel presente Capitolato Tecnico, a quanto previsto dalla Legge n. 46 del 18/05/1990 così come modificato ed integrato dal Decreto Ministeriale N. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche;
- in materia di Prevenzione Incendi, dal DPR 37/98.

Si precisa inoltre che tutti gli interventi manutentivi da effettuarsi su impianti rientranti nelle previsioni di cui al D.Lgs. 37/2008 e s.m.i. devono essere eseguiti da impresa a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità, ogni qualvolta si rendano necessarie. Tutte le attività connesse ai Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente Capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte .